

Codice A18040

D.D. 24 marzo 2015, n. 710

R.D. n. 523/1904, L.R. 12/2004, D.P.G.R. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Autorizzazione idraulica/concessione breve n. 13/2015 per taglio di vegetazione in aree demaniali, in sinistra idrografica del torrente Pellice e del torrente Subiasco, nei Comuni di Bobbio Pellice e Villar Pellice (TO). Richiedente: Consorzio Irriguo VAL PELLICE CAVOURESE.

In data 20/11/2014 (ns. prot. n. 62292/14.06 del 25/11/2014) il Consorzio Irriguo VAL PELLICE CAVOURESE, con sede c/o il Municipio di CAMPIGLIONE FENILE (TO), C.F. 94549870015, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica/concessione breve per taglio di vegetazione in aree demaniali, in sinistra idrografica del torrente **Pellice** e del torrente **Subiasco**, nei Comuni di Bobbio Pellice e Villar Pellice (TO), nell'ambito dei lavori previsti per la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico e di un nuovo impianto per irrigazione a pioggia.

Le aree interessate dall'intervento, per la cui localizzazione di dettaglio si rimanda all'elaborato di progetto, appartengono in parte al demanio fluviale ed in parte al demanio dello Stato (foglio 44 mappale 76 del Comune di Bobbio Pellice).

All'istanza è allegato l'elaborato progettuale redatto dal geom. Franco Santiano della Società di Ingegneria S.T.A. s.r.l. di Pinerolo, in base al quale è previsto l'intervento di che trattasi.

L'avviso, riguardante l'istanza e l'elaborato tecnico relativo, è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Bobbio Pellice e Villar Pellice per 15 giorni consecutivi.

In data 03/02/2015 è pervenuta al Settore scrivente l'osservazione dell'Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna, avente sede in Luserna San Giovanni (TO), con la quale si comunicava che le operazioni di taglio erano già iniziate nel mese di gennaio 2015. In data 16/03/2015 il presidente del Consorzio Irriguo VAL PELLICE CAVOURESE, Angelo Terli, ha dichiarato che le operazioni di taglio già eseguite hanno riguardato esclusivamente proprietà private.

A seguito dell'esame dell'atto progettuale, l'esecuzione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Con nota prot. n. 2887/A18040 del 20/01/2015 questo Settore ha richiesto al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Torre Pellice, il valore di macchiatico relativamente all'istanza in argomento; in data 06/02/2015 è pervenuta la risposta del suddetto Comando Stazione.

Con nota prot. n. 14588/A18040 del 16/03/2015 questo Ufficio ha chiesto al Consorzio Irriguo VAL PELLICE CAVOURESE, ai sensi della L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., il versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – di € 175,79= a titolo di valore di macchiatico per le piante presenti sia nelle aree del demanio fluviale che nell'area del demanio dello Stato. Tale importo è stato versato in data 16/03/2015.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- vista la nota del Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Torre Pellice, prot. n. 42 pos. VI 1-6 del 30/01/2015, pervenuta in data 06/02/2015 prot. n. 6640/A18040, relativa al valore di macchiatico;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., il Consorzio Irriguo VAL PELLICE CAVOURESE, con sede c/o il Municipio di CAMPIGLIONE FENILE (TO), C.F. 94549870015, ad eseguire l'intervento previsto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale legnoso proveniente dal taglio di vegetazione non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
4. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
5. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto l'intervento in argomento dovrà essere completato, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziato dovrà essere eseguito senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato

della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi. In particolare sia sentito il Settore *Foreste* della Direzione Regionale *Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica* per gli adempimenti di competenza ai sensi della L.R. 4/2009 e del regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Giovanni Ercole